



SEGRETERIA DELLO STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 00099113/2014

San Marino, 10 settembre 2014/1714 d.F.R

Ill.mi Signori
Franco Santi
Andrea Zafferani
Mimma Zavoli
Luca Santolini
Membri del Consiglio Grande e Generale

e p. c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto: Risposta interpellanza presentata dai Consiglieri Franco Santi e Andrea Zafferani, depositata in data 26/08/2014, in merito all'avviata rinegoziazione del c.d. "Accordo Ecofin" ed all'intervenuta sottoscrizione della "Dichiarazione relativa allo scambio automatico di informazioni in materia fiscale dell'OCSE" deliberata dal Congresso di Stato in data 08/07/2014.

In risposta all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue.

In relazione all'Accordo Ecofin

- a) La fase di rinegoziazione del c.d. accordo ECOFIN – di cui il primo incontro negoziale si è tenuto a San Marino l'8 novembre 2013 e a cui hanno fatto seguito due ulteriori incontri, il 25 febbraio 2014 a Bruxelles e l'ultimo il 16 giugno 2014 a San Marino – consiste al momento in una revisione complessiva della struttura e impostazione dello stesso accordo ad oggi vigente, al fine di allinearne i contenuti ai nuovi standard in materia di trasparenza e cooperazione fiscale in fase di definizione presso le istituzioni dell'Unione europea. Tali standard tengono conto delle evoluzioni recentemente registratesi presso gli organismi internazionali (OCSE) in tema di scambio automatico di informazioni, che, anche a seguito dell'emanazione da parte degli Stati Uniti d'America della normativa FATCA, rappresentano il nuovo parametro di riferimento a cui sta tendendo la comunità internazionale. Al riguardo si evidenzia, per completezza, che la prima fase negoziale era caratterizzata da una portata più circoscritta delle modifiche richieste all'accordo vigente, mentre è in corso una evoluzione orientata agli standard OCSE rispetto alla quale però siamo in attesa della documentazione specifica.
- b) Non si rileva alcuna connessione tra il riferimento alla "rinnovata fattiva ampia collaborazione con le autorità estere" e la clausola di cui all'articolo 16 prevista dall'accordo ECOFIN vigente, relativa alla denuncia dello stesso. Tra l'altro, nelle more del perfezionamento del nuovo accordo, che dovrebbe prevedere un'entrata in vigore non immediata, resta pienamente vigente l'accordo attuale, e pertanto non si individuano ragioni per una sua denuncia. Conseguentemente all'entrata in vigore del



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

nuovo accordo – ancora in fase di rinegoziazione – cesserà di produrre effetti quello attuale. Sul punto si rileva che neppure la controparte ha rappresentato l'esigenza di denunciare l'accordo vigente.

- c) In relazione a questo punto di allegano le tabelle riepilogative (All. n.1) relative l'ammontare annuo della ritenuta Ecofin di cui alla Legge n.81/2005, riscosse e trasferite ai vari Paesi membri dal 2005 al 2013 (si precisa che l'ammontare trasferito ai vari Paesi è pari al 75% dell'ammontare complessivo riscosso, il restante 25% trattenuto da San Marino).
- d) Non vi sono altre ritenute in relazione all'accordo Ecofin.
- e) Sono state emesse sanzioni dall'Ufficio Tributario per violazioni dell'articolo 17 e 18 della Legge n.81/2005 per un ammontare complessivo di euro 19.000,00, di cui pagati euro 3.000,00. Ad oggi a seguito del raddoppio delle sanzioni emesse – essendo decorsi 6 mesi dalla emissione senza relativo pagamento – l'ammontare complessivo delle stesse è pari a euro 23.000,00=.
- f) Attualmente gli agenti pagatori così come definiti ed identificati all'articolo 4 della Legge n.81/2005, ai sensi e per gli effetti della predetta legge prelevano, allorché il beneficiario effettivo sia residente in uno Stato membro e non si avvalga di quanto previsto dall'articolo 9 della stessa legge 81/2005 una ritenuta alla fonte del 35%.
- g) L'Ufficio Tributario ha scambiato informazioni ai sensi dell'articolo 9 della Legge n.81/2005 con riferimento alla comunicazione volontaria.

In relazione allo scambio automatico delle informazioni

- a) In data 8 luglio il governo ha adottato la Dichiarazione ministeriale OCSE sullo scambio automatico delle informazioni in materia fiscale che trattasi di dichiarazione di principio, senza alcuna specifica assunzione di impegno in termini di scadenze temporali o adozione di procedure e prassi. Tali aspetti prenderanno forma in sede OCSE nei prossimi passaggi.
- b) Le autorità competenti, e in particolare questa Segreteria, unitamente all'Ufficio Centrale di Collegamento e a Banca Centrale, stanno già svolgendo degli approfondimenti al fine di valutare gli impatti sul sistema finanziario derivanti dall'adozione dei nuovi standard internazionali in materia di scambio automatico di informazioni. Tali valutazioni sono focalizzate sull'analisi tecnica dei nuovi standard in materia di scambio automatico di informazioni, così come definiti dall'OCSE o rappresentati nell'ambito della rinegoziazione dell'accordo ECOFIN, con l'obiettivo di valutarne anche l'impatto operativo e tecnologico sui singoli intermediari e sulle istituzioni nazionali. Contestualmente, Banca Centrale ha avviato anche un tavolo di lavoro con l'Associazione Bancaria Sammarinese al fine di condurre e condividere analisi finalizzate a valutare l'impatto sistemico conseguente al passaggio a forme di cooperazione internazionale centrate sullo scambio automatico delle informazioni, Il tema è costantemente approfondito, anche tramite lo svolgimento di analisi basate sulla metodologia dei c.d. *stress test* o di scenario, specie con riferimento al profilo della liquidità sistemica.
- c) Non si intende commentare le dichiarazioni rilasciate dal Presidente di ABS. Sul punto si evidenzia comunque che già oggi la Repubblica di San Marino è caratterizzata da una disciplina vigente finalizzata alla repressione dei reati o illeciti in materia fiscale.



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Sul punto si pensi ad esempio alla normativa sul reato di evasione fiscale in unione a quella in materia di antiriciclaggio, che nell'ordinamento sammarinese contempla già anche il c.d. "autoriciclaggio". Pertanto, già oggi, gli intermediari finanziari sammarinesi, tenuto anche conto della normativa in materia di responsabilità della persona giuridica, sono tenuti ad adottare adeguati assetti organizzativi e procedurali, finalizzati a evitare, per il loro tramite, il commettersi di illeciti, anche di tipo fiscale. Da ultimo, sul punto si consideri anche quanto previsto dall'art. 95 bis della Legge 92/2008 in materia di antiriciclaggio, introdotto nell'ordinamento nell'anno 2013, il quale ha comportato l'estinzione *ex lege*, a far data dal 1° aprile 2014 di tutti i rapporti bancarie e finanziari per i quali non sono stati adempiuti gli obblighi di adeguata verifica alla data del 31 marzo 2014.

- d) Il tema dello scambio automatico delle informazioni è oggetto di costante analisi e studio da parte del gruppo di lavoro specifico della Segreteria di Stato Finanze e Bilancio, compresi tutti gli aspetti collegati, quindi anche i fattori temporali legati a questo delicato passaggio e alle relative implicazioni.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
- Claudio Felletti



All. n. 1

RIMBORSI ECOFIN DALL'ANNO 2005 ALL'ANNO 2013

	PAESE		BONIFICI ANNO 2005	BONIFICI ANNO 2006	BONIFICI ANNO 2007	BONIFICI ANNO 2008	BONIFICI ANNO 2009	BONIFICI ANNO 2010	BONIFICI ANNO 2011	BONIFICI ANNO 2012	BONIFICI ANNO 2013
1	AUSTRIA	AT	€ 11,20	€ 612,40	€ 883,40	1.725,61	778,30	179,84	112,13	2.113,90	1.390,79
2	BELGIO	BE	€ 213,16	€ 556,45	€ 1.044,57	1.626,14	1.087,16	514,24	1.865,57	3.796,79	1.614,29
3	BULGARIA	BG			€ 11,67	40,68	36,10	78,09	8,68	332,81	
4	CIPRO	CY	€ 183,61	€ 412,13	€ 389,69	29,39	509,66	535,17	323,17		
5	DANIMARCA	DK	€ 148,68	€ 1.284,21	€ 2.416,52	2.593,46	2.114,14	1.176,96	721,53	1.451,99	
6	ESTONIA	EE									295,31
7	FINLANDIA	FI				1,20	5,07	5,24	9,26		
8	FRANCIA	FR	€ 2.110,15	€ 9.191,91	€ 16.712,88	25.277,54	17.987,84	12.702,49	18.138,07	28.579,86	29.992,94
9	GERMANIA	DE	€ 6.793,67	€ 15.024,68	€ 23.600,32	25.220,33	22.257,30	16.608,61	22.083,24	38.736,74	34.481,42
10	GRAN BRETAGNA	GB	€ 2.927,53	€ 11.372,78	€ 12.606,74	9.437,17	10.635,08	9.324,50	12.861,32	15.800,91	16.549,55
11	GRECIA	GR	€ 9,14	€ 24,48	€ 406,93	974,74	42,09	21,22	466,25	640,10	902,23
12	IRLANDA	IE	€ 0,52	€ 0,02	€ 0,02	0,24		3,64	11,13		
13	ITALIA	IT	€ 1.787.705,95	€ 7.416.243,41	€ 10.669.381,52	15.311.424,72	13.940.580,75	3.439.375,96	3.313.647,65	4.652.928,22	4.169.642,87
14	LETONIA	LV		€ 17,44	€ 116,42	10,66	56,37			171,64	201,11

RIMBORSI ECOFIN DALL'ANNO 2005 ALL'ANNO 2013

	PAESE		BONIFICI ANNO 2005	BONIFICI ANNO 2006	BONIFICI ANNO 2007	BONIFICI ANNO 2008	BONIFICI ANNO 2009	BONIFICI ANNO 2010	BONIFICI ANNO 2011	BONIFICI ANNO 2012	BONIFICI ANNO 2013
15	LITUANIA	LT	€ 0,12	€ 2,68	€ 3,68	3,05	3,62	62,28	433,14	83,28	
16	LUSSEMBURGO	LU	€ 29,19	€ 0,56	€ 8.761,13	721,70	174,84	548,66	862,35	669,20	544,78
17	MALTA	MT		€ 18,67	€ 40,56	405,49	235,36	32,30	45,71	89,96	60,47
18	PAESI BASSI	NL	€ 17,81	€ 44,09	€ 451,04	429,53	5.757,73	1.221,37	729,10	782,41	1.112,33
19	POLONIA	PL	€ 71,95	€ 1.555,51	€ 2.351,60	2.523,48	503,23	99,50	211,29	208,15	194,93
20	PORTOGALLO	PT	€ 3,06	€ 6,44	€ 2,66	5,75	1,46	1,37			
21	REPUB. CECA	CZ	€ 10,10	€ 963,83	€ 684,86	973,67	7.702,44	44,32	40,46	71,20	1.433,76
22	ROMANIA	RO			€ 1.443,23	3.200,11	648,34	872,87	2.079,66	7.938,05	4.351,82
23	SLOVACCHIA	SK	€ 15,08	€ 0,41	€ 2,20	130,28	5,90		47,39	101,06	43,30
24	SLOVENIA	SI	€ 2,78	€ 364,94	€ 122,36	512,70	195,95		142,72	418,57	494,09
25	SPAGNA	ES	€ 731,45	€ 6.640,19	€ 6.777,68	7.761,50	12.084,04	13.676,06	23.479,22	41.798,36	9.189,63
26	SVEZIA	SE	€ 46,85	€ 576,33	€ 494,01	2.136,72	1.175,35	11,84	23,14	923,17	280,81
27	UNGHERIA	HU	€ 8,57	€ 294,93	€ 520,98	776,66	22,26	55,65	50,52		56,67
	TOT.GEN. C		1.801.040,57	7.465.208,49	10.749.226,67	15.397.944,52	14.024.600,38	3.497.152,28	3.398.392,70	4.797.626,37	4.272.823,10